ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica — Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco — Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

"Roma intangibile,"

Del numero unico del *Roma intangibile* messo insieme da alcuni pubblicisti di Roma in ricordo di Mentana, meritano di essere conosciuti fra i molti scritti pregevolissimi i seguenti:

« Napoleone I disse:

« Alessandro ha potuto dirsi figlio di « Giove ed esser creduto; io trovo un « prete più potente di me, perchè egli « regna sugli spiriti, io soltanto sulla « materia ».

« Ed ecco il più grande politico armato, l'ultimo e più prodigioso sognatore della monarchia universale, quasi dopo cinque secoli ripetere con le parole del 1812 [illegible] conclusione di un frate anconitano, Agostino Trionfo:

« Signore della terra è chi domina « gli spiriti; i Re governano la cor- « teccia ».

« Guardiamo bene dunque che cosa diciamo noi ripetendo che un'ora di potere vale dieci anni di apostolato e dimenticando che il primo Napoleone trovò il suo potere minore di quello di un prete inerme.

« Val molto un'ora di potere, se opponi un'Idea, ed una mente robusta ad un organismo vecchio; val nulla se la coscienza degli altri non ti seconda o tu non sai interpretarla.

« Il papa, stremato com'è, è forte ancora, non per sè, poichè da più secoli i papi sono uomini mediocrissimi, buoni a qualche verso latino con le regole del seminario ed a qualche allocuzione calda di collera, suggerite; ma è forte della Chiesa che è il più vecchio e più esteso organismo d'Europa.

« Bisogna opporgli una Idea civile, una Idea chiara, e non basta: bisogna organizzarla, cioè farla potere, farla Stato, dopo averla fatta coscienza.

« Ed ecco l'alto ufficio della stampa, e la necessità di perfezionare, elevandola sempre più, l'Associazione della stampa, finchè diventi un organismo anche questa, sì da apporre al collegio « de propaganda fide » quello « de propaganda veritate ».

Sarà un potere veramente allora la stampa e forse dei poteri non l'ultimo.

G. BOVIO.

* * *

« Voi vi lagnate spesso del nemico delle nostre libertà e della unità nazionale, il quale ha per l'audacia di provocarci, scendendo in piazza, e spiegandovi le sue forze.

Non avete però considerato che cotesta audacia non deriva soltanto dalla tolleranza del governo e dal significato assai largo dato alla legge sulle guarentigie pontificie; ma dalla potente organizzazione e dei mezzi potenti di cui dispone la setta clericale.

Dal capo della diocesi all'ultimo prete del più oscuro comune, potesta setta copre l'Italia di una rete la cui fila sono nelle mani del Vaticano.

I suoi affiliati penetrano nelle famiglie in mille modi e con mille arti, e raccolgono somme ingenti in tutte le chiese e in tutte le cappelle col pretesto delle elemosine.

Essa setta è nelle scuole, nelle opere pie, guida le intelligenze, domina i cuori, arbitra della vita dei cittadini e del loro avvenire.

Che cosa opponete a questa opera enorme, che non ha limiti sulla terra, e che persegue l'uomo sino nei cieli?

I giornali?

Pochi li leggono.

Le società democratiche?

Molte sono cadute, e quelle che rimangono sono disordinate.

Gli individui, i quali sono integri, e che non cessano di predicare la patria, sono pochissimi, e senza un concetto comune.

Il Governo, indifferente e scettico, lascia commettere, anzi consente e non vuol frenare il nemico.

Che più s'indugia? Quando penseremo ai rimedi? »

F. CRISPI.

*

« Mi chiedete esprima un pensiero, per riprodurlo in un numero unico di giornale per l'anniversario di Mentana. Ebbene, mi viene spontaneo il pensiero di consigliare, in tutte le scuole elementari, l'insegnamento dei sacrifici che costò alle generazioni passate il conseguimento dell'unità della patria e della libertà.

A me sembra, e lo deploro, che da qualche tempo in qua, si siano perduti gli alti ideali e si educhi la gioventù un po' troppo al calcolo ed agli interessi materiali ».

G. NICOTERA.

La riforma dell'istruzione secondaria classica

Diamo le principali disposizioni di questo progetto. È abolito il ginnasio il quale viene incorporato ad un liceo composto di otto classi e diviso, secondo la località, in *inferiore* di cinque classi, e in superiore di tre. Così l'esame di licenza è uno solo, quello liceale.

Ogni provincia ha un liceo. Ne è istituito un secondo se la popolazione della provincia arrivi a 600,000 abitanti, o se noverando la provincia almeno 480,000 abitanti, il capoluogo ne abbia 800,000. Altri licei vi potranno essere istituiti progressivamente per ogni 300,000 abitanti di più.

In ogni provincia sono istituiti licei inferiori in ragione di uno per 125,000 abitanti, e questi licei inferiori sono di regola collocati nei capoluogo di circondario.

Nei comuni dove le tre piccole classi del ginnasio e le classi della scuola tecnica non furono frequentate collettivamente da più di 100 alunni nell'ultimo triennio il liceo inferiore e la scuola tecnica potranno essere fusi in un solo istituto chiamato liceo misto.

Nelle città sedi di liceo completo, saranno istituite scuole complementari femminili composte di tre classi, nelle quali si darà una conveniente coltura generale alle giovinette che abbiano finito il corso elementare superiore. Mediante accordi colle provincie e coi comuni la scuola complementare femminile potrà essere istituita anche nei luoghi ove abbia sede un liceo inferiore.

Nelle maggiori città del regno potranno istituirsi, d'accordo colle provincie e coi comuni, scuole speciali superiori femminili cui possano aggiungersi insegnamenti per l'ammissione delle donne alla Università.

Gli insegnamenti propri della scuola complementare e della scuola superiore femminile saranno determinati per regolamento, sentito il Consiglio superiore.

La direzione disciplinare e didattica del liceo spetta al preside; quella economica ed amministrativa ad un consiglio composto del preside, di un delegato del Consiglio provinciale e di un altro del Consiglio municipale.

I presidi e i professori sono divisi in 5 classi, con questi stipendi:

Presidi a lire 4200, 3800, 3400, 2600; professori titolari a lire: 3400, 3000, 2600, 2300, 2000; professori reggenti a lire: 1800; professori incaricati lire 1400.

Gli attuali istituti classici con convitto conservano il loro patrimonio.

Questa legge si attua in quattro anni.

Ogni liceo completo deve avere 1 preside, 15 insegnanti, 1 istruttore per la ginnastica ed esercizi militari, 1 macchinista e 2 inservienti. Il liceo inferiore separato deve avere 1 preside e 8 insegnanti, 1 istruttore per la ginnastica ed esercizi militari e 1 custode.

Pel IV anniversario di Oberdan

Fu diramata la seguente Circolare che noi ben volentieri pubblichiamo:

Egregio signore,

La Sezione di Milano del Circolo Garibaldi, per incarico del Comitato centrale di Trieste, intende di commemorare il IV anniversario del martirio di *Guglielmo Oberdan* con una pubblicazione che *raccolga* il pensiero dei patriotti italiani sul sacrificio che consacrò nuovamente i diritti imprescrittibili di Trieste e dell'Istria all'unione colla madre patria.

Noi vorremmo che, prescindendo dalle contingenze di tempo e di metodo, tutti quanti sono capaci di sollevarsi alla contemplazione ardita e ferma dell'ideale, attestino con una parola, con un motto, l'aspirazione comune. Sarà il plebiscito dell'intelligenza in favore della causa a cui è legato indissolubilmente l'avvenire della nazione.

Speriamo di vedere esaudita dalla S. V. la nostra preghiera con quella sollecitudine che il breve tempo consente. Trattandosi semplicemente di raccogliere le adesioni di persone note per sapere e per patriottismo, raccomandiamo la massima brevità negli scritti, bastando *poche linee* allo *scopo che ci prefiggiamo*. Aggiungiamo che sarebbe nostro desiderio di vedere esclusa dagli scritti qualunque questione di partito, dovendo restare superiore il pensiero della patria.

Qualunque comunicazione in proposito sarà indirizzata sino al 15 novembre p. v., al dott. Riccardo Fabris, presso la Cassa di Risparmio di Milano.

Accolga la S. V. l'espressione della nostra perfetta osservanza.

Per il Comitato dir.º della Sez. di Milano
Dott. *A. Rusconi*, Dott. *R. Fabris*.

In Italia

I redditi d'Italia.

Dalla Direzione generale delle gabelle riceviamo la tabella dei proventi riscossi dagli agenti contabili nel mese di ottobre 1886. Ascesero a lire 59,098,507.73 con la diminuzione di lire 871,567.73 in confronto dell'ottobre 1885. Ma da questi vediamo un risultato buono; che i proventi del lotto diminuiscono.

Dal 1 luglio a tutto ottobre 1886, le riscossioni furono di lire 208 milioni e 874,798.99, con aumento di l. 2,308,800 in paragone del periodo corrispondente del 1885.

Diedero aumento le dogane, diritti marittimi, dazio consumo, tabacchi e spiriti; e diedero diminuzione i sali ed il lotto in confronto dell'ottobre del 1885.

Ecco l'indicazione specificata dei proventi dell'ottobre 1886:

Dogane lire 17,801,969.61; diritti marittimi lire 330,231.34; dazio consumo lire 6,700,667.70; sali lire 4,798,327.61; tabacchi lire 16,465,960.79; fabbricazione degli spiriti, ecc., lire 5,851,481.22; lotto lire 7,151,869.46.

Totale lire 59,098,507.73.

La corse di Treviso.

Treviso 9. Le corse d'oggi riuscirono brillantemente. Moltissima gente v'intervenne.

Vinse il I. premio del Campo: *Tougoj* stallone bianco russo del cav. Fossi di Firenze; secondo *Van Voren Girl*; terzo *Pluto*, ed il primo premio del Sile, *Sibilla* cavalla grigia del barone Ruggeri, secondo *Berta*; terzo *Vizapur*.

Sciopero di tipografi a Torino.

In seguito alla risposta dei proprietari delle tipografie, i compositori di Torino si misero in isciopero.

Gli scioperanti sono circa 500. Vennero chiuse tutte le tipografie.

Ma i giornali continuano ad uscire avendo stabilito già da tempo una tariffa diversa.

Fiumi in piena.

Ferrara 9. Il Po è nuovamente in piena che si prevede considerevole persistendo lo scirocco; l'aumento orario è di 4 centimetri. Stanotte le acque raggiunsero nuovamente il livello di guardia; anche dall'idrometro della bocca Pavia si segnalano continui aumenti. Si lavora attivamente a rinforzare le chiaviche dei pilastri ove testè si scongiurò un imminente catastrofe.

Domodossola 9. Le pioggie torrenziali di ieri e stanotte interruppero la strada nazionale del Sempione a Vogogna.

97 APPENDICE

UNA CONGIURA
ALL'EPOCA DELLA RISTORAZIONE

(*Dal Francese*).

— Ebbene, mio caro barone, voi siete migliore ch'io allora non fossi... Rassicuratevi, cambiai notevolmente a vantaggio mio... Ascoltatemi bene: posseduto dal demonio, risolsi lasciar correre il conte alla sua perdita anzichè soccorrerlo, e guardate se ho buona memoria, fu anzi il giorno stesso che c'incontrammo al caffè Valois, e in quello stesso caffè, facendo colazione col signor di Verneil, che c'invitai a farsi da me presentare ad una leggiadra vedova, la signora di Mont-Ville, celebrata per la sua grazia, per la sua bellezza, per la sua civetteria forse, ma anche per la sua invincibilità.

— Sì, infatti mi ricordo, voi parlavate alquanto ad alta voce, ed io v'udiva perfettamente.

— Pure ebbi rimorso di tale provocazione al male e volli ritirarla. Impossibile! Verneil tenne fermo, ei volle vedere quella leggiadra donna, che avea già sconfitto il mio proprio orgoglio, ed io fui il cerimoniere in tale scandalosa presentazione. Ahimè! a quest'ora il povero Verneil è innamorato morto della signora di Mont-Ville, che vendica la contessa, facendo la ritrosa e non lasciandosi smuovere dalle stravaganze del conte. V'ho da raccontare una di tali stravaganze? Sì; ebbene... giudicatene da un esempio. Verneil è di razza aristocratica; egli è immensamente ricco; ei crede che sua moglie abborrisca il regime imperiale ed i bonapartisti e come voi, si getta a capofitto in una cospirazione che tende a esautorare i Borboni ed a ricollocare alle Tuileries Napoleone II.

— Ah! mio Dio, cosa mi dite mai!

— Non è da credersi, non è vero? ma ve ne fornirò le prove domani, se lo desiderate. Sarete ben obbligato a credere ciò che avrete udito e veduto. Il conte agisce in tal guisa, perchè la signorina di Mont-Ville, vedova d'un milite della guardia d'onore del vecchio esercito, apre sopratutto la sua casa ai bonapartisti, solleva onestamente le nobili sciagure, e sorride alle ardite immaginazioni che sognano le grandi avventure. Insomma, essa è per Napoleone II, e Verneil per piacerle si caccia in un partito, che, sia detto fra noi, il piccolo re di Roma, potrebbe guadagnare.

— Da vero? interruppe Delmas, smarrito nel labirinto delle perfide insinuazioni di Maurizio, voi mi mettete addosso il capogiro... Non vi capisco più.

— Che importa? basta che m'abbiate compreso quando avrò terminato di parlare. Spero stupirvi ben più, fra breve; ascoltatemi fino al termine. Vi dissi che Verneil cospira, tanto per piacere alla di Mont-Ville, quanto per farla in barba a sua moglie ed ai genitori di sua moglie, vecchi emigrati ancora pregni di cipria, eccetera. Non crederete ch'io sia pazzo quanto il mio amico è innamorato, quando vi avrò detto che la bella contessa di Verneil è più bonapartista di suo marito, quanto voi, e quasi quanto me, ciò che non è poco a dirsi?

— Credo, è vero, che voi abusiate un poco della vostra immaginazione. Prima di tutto, perchè siete e perchè sareste dei nostri?

— Di me parleremo alla fine della mia arringa, poichè la è prettamente un'arringa ch'io fo in questo momento. Come la contessa sia divenuta bonapartista? È quanto vi dirò. Finora mi prestaste orecchio, ora ascoltatemi con il cuore. — Devo farmi la giustizia, che lungi dal precipitare il conte nella sua perdizione, tentai, ma indarno, di ricondurlo sulla buona strada. Dovetti cedere alla sua ostinatezza, e prendere una determinazione che costava cara a' miei scrupoli; ahimè! come scuotere il giogo di una passione tirannica? I disordini del signor di Verneil avevano non poco contribuito a ravvivare tutte le fiamme del mio cervello, che ben tosto fu completamente incendiato. La bella contessa m'onorò in pegno della nostra amicizia, di una commovente confidenza di cui ebbi l'audacia di abusare. Oh! rassicuratevi: la mia audacia fu rispettosa... Un giorno che passeggiavamo nel parco di Lauzane, vicino un boschetto verso il quale la leggiadra donna amava recare i suoi passi e la sua meditazione, io caddi alle sue ginocchia e le feci un'ardente dichiarazione, ch'ella parve ascoltare, intenerita. Gli occhi miei erano pieni di lagrime, la mia voce tremava, e l'ultimo accento fu più sospirato che mormorato. Ah! l'anima mia vagiava! Io pure avea scorto delle lagrime negli occhi suoi, il turbamento sul suo viso, e mi pareva che il suo labbro avesse sospirato. Mi sembrava che senza poterle articolare, ella cercasse dirmi queste parole benedette dall'amante che genuflesso chiede grazia: « Rialzatevi... io v'amo! ».

— Ebbene? ebbene? interruppe Paolo anelante, attonito, febbricitante. Terminate una volta, mi fate rabbrividire.

— Ella schiuse effettivamente la bocca, riprese il cavaliere, ma lo fece per dirmi: « Rialzatevi, Maurizio... M'offendeste, vi perdono! e perchè non lo facciate un'altra volta, siate il depositario d'un segreto, che se mi sopravviverete, dovrà morire con voi! »

— E questo segreto? domandò Paolo fuori di sè, tremando d'una gioia troppo viva per il suo cuore, nutrito fino allora di crucci soltanto.

— Allora, signor barone, riprese il cavaliere, ma dopo una nuova pausa meditata, la contessa mi raccontò tutta la vostra storia che è in parte la sua; e la sua eloquenza fu ben grande, credetelo, mostrandomi il boschetto presso il quale ci trovavamo; ella mi disse: Gli è qui ch'ebbe luogo il duello, qui ei cadde colpito da una terribile ferita, gli è qui che, per la prima volta io vidi tutto sanguinante; gli è qui finalmente che si strinse il legame che a lui m'unisce col pensiero, con la mia sventura, con la sua senza dubbio, giacchè separati dalla fatalità, non di meno sono sicura ch'egli serberà fino l'estremo suo giorno il ricordo ch'io pure ho per sempre sepolto nel cuore!...

— E che? interruppe Delmas con dolore, ella vi disse ciò e la mi respinse?

— Ella mi disse di più ancora, giacchè ella mi spiegò questa istoria tenebrosa... Oh! benedite quella nobile donna, signor barone santamente, ella n'è degna sotto ogni titolo. Ecco, con le sue proprie parole, la confidenza ch'ella si degnò di farmi: « Il signor Delmas avrebbe trovata la sua fedele Luigia, se il destino non m'avesse imposto la sua tirannica legge; ma poteva io senza esporre mio padre e mia madre a morir di duolo, portar il nome di chi è figlio all'uccisore di mio fratello? »

— Il figlio dell'uccisore di suo fratello! esclamò Paolo facendo un balzo sulla sedia.

— Se non sentii la vostra indignazione a questa strana accusa, riprese Maurizio, provai almeno il vostro stupore. La contessa si affrettò a dirmi che suo fratello, il conte Luigi di Lauzane era stato ucciso non alla battaglia di Dresda, ma in una imboscata tesa dal comandante Delmas, e ch'egli era morto trafitto da vostro padre istesso...

— Ma questa è una vile calunnia! è un'infamia!

— Chi lo sa meglio di me, mio caro barone? Così, da quell'istante volli riabilitarmi nello spirito della signora di Verneil, e perciò le giurai sull'onore, che la sua famiglia era stata ingannata; che il colonnello di Lauzane era caduto in un combattimento di cavalleria, e che niuno poteva dire qual mano l'avesse ucciso. (*Continua*).

Ferrara 9. Il Po aumenta di cinque centimetri all'ora. Nessun pericolo è segnalato. Il tempo migliora.

Ferrovia Treviso Belluno.

Oggi viene ufficialmente inaugurata la ferrovia Treviso-Feltre-Belluno.

L'on. Brin ministro della Marina e l'on. Correale, segretario generale dei lavori pubblici rappresentano il Governo; vi saranno poi Senatori, Deputati e tutte le altre rappresentanze ufficiali.

Domani la linea viene aperta al pubblico col seguente orario:

Partenze da Treviso alle 6 ant., alle 2.6 alle 5.05 pom.; arrivo a Belluno alle 9.34 ant., 4.34 e 9.02 pom.

Partenze da Belluno alle 5, alle 11.40 ant. e alle 5.10 pom.; arrivo a Treviso alle 8.20 ant. e alle 3.30. e 8.80 pom.

Leone XIII e Gounod.

Nel corso del prossimo inverno Gounod si recherà a Roma per musicare gli inni religiosi poetati dal papa allo scopo di renderli in questo modo più popolari. Il papa ammiratore profondo di Gounod, avrebbe tentato di comporre un testo religioso da sostituire alla nota aria di chiesa nel *Faust*.

All'Estero

Ferrovia elettrica in Isvizzera.

La ditta Bucher e Durrer ha inoltrato al Consiglio federale una domanda di concessione per una ferrovia stradale elettrica in Lucerna. I lavori incomincierebbero in *febbraio 1887* ed il preventivo della spesa è calcolato a franchi 200,000.

Questa nuova ferrovia, partendo dalla stazione della funicolare del Gutschi percorrerà, per l'Untergrund e l'Hirschengraben, la via del Teatro fino alla stazione della ferrovia, passando sul ponte al lago, poi seguirà la piazza del Cigno, il *quai* dello Schweizerhof, dietro l'Albergo *Nazionale*, donde per l'Holdenstesse andrà a finire all'Albergo dell'*Europa*.

Le inondazioni in Francia.

Parigi 9. Al Consiglio dei ministri, Sarrien comunicò i rapporti dei prefetti sulle inondazioni nelle Alte Alpi nell'Isère, a Valchiusa, alle Bocche del Rodano.

Nelle Alte Alpi le perdite furono grandissime; a Isère, alle Bocche del Rodano, i fiumi straripano cagionando danni. Le notizie da Sisteron sono inquietanti.

Il digiunatore Merlatti.

I medici che sorvegliano Merlatti, dopo il consulto tenuto ieri, decisero che, sopravvenendo una crisi nervosa, Merlatti non potrebbe continuare. Il digiunatore è sempre agitato.

Il cholera nel Giappone.

L'epidemia cholerica, che ha infierito con tanta intensità in questi ultimi mesi al Giappone, è entrata in un periodo di decrescenza; ma intanto quante vittime ha mietuto!

Da una notizia della *Gazzetta del Giappone* si rileva che il numero dei colpiti ascende quest'anno a 59,000; fra i quali, 37,000 dovettero soccombere. La mortalità fu così del 56,27 per cento.

Nella sola Corea il cholera ha fatto 40,000 vittime.

In Provincia

Il Consiglio Comunale di Tarcento. Con R. Decreto 30 p. p. questo Consiglio comunale fu sciolto. Venne nominato a R. Delegato il dott. Magoldi Vito consigliere di Prefettura.

Pei coltivatori di seme bachi.

Richiamiamo l'attenzione dei coltivatori *seme bachi* sull'avviso pubblicato in *terza* pagina del nostro giornale: Seme bachi a bozzolo giallo, confezionato sui *Monti Maures* (Var-Francia) a sistema cellulare *Pasteur*, il cui unico rappresentante generale per le provincie Venete ed Illiriche è il signor Antonio Grandis, residente in San Quirino di Pordenone.

Da nostre informazioni assunte ci risulta che detto seme ovunque ha dato splendidissimi risultati, perciò noi senza tema di errare, lo raccomandiamo ai coltivatori del Friuli, i quali dalla coltivazione di esso non temeranno nè flacidezza, nè atrofia ed avranno bozzoli eccellenti sotto ogni riguardo.

Coltivatori! non lasciatevi lusingare da certuni che coi *loro* eleganti cartelloni, vi promettono molto, mentre vi consegnerebbero del seme commerciale di pochissima entità. — Invece, numerosi corrette a sottoscrivervi colla Società Internazionale sericola il cui rappresentante pel Distretto di Udine è il sig. Antonio Saccomani via dell'Ospitale n. 6.

In Città

Echi del Comizio di domenica. Riceviamo la seguente:

All'on. P. Valussi Presidente del Comizio anticlericale di Udine.

Caro Valussi,

Nel mio discorso del giorno 7, oltre ai ricordi a tutti carissimi di Mons. Briccito e di Mons. Tomadini, se non fossi stato obbligato dalla circostanza alla massima brevità, avrei potuto aggiungere due altri, per evitare che qualche temporalista incorreggibile venisse a dire, che «i tempi in cui vivevano quei venerandi personaggi erano ben diversi dai nostri (durante i vivevano all'ombra del concordato fra l'Austria e la Santa Sede) e che se quei monsignori venissero in questi tristissimi tempi *(tempora autem, pessima!)* riceverebbero quegli identici trattamenti che ricevono oggi tanti altri benefattori dell'umanità, tanti altri virtuosi sacerdoti (avessi detto almeno chi sono!) solo perchè portano il collare e la cocolla ed esercitano la carità in nome di Dio, e per amore di Dio, non già in nome del massonismo (ancora Logge di framassoni in Udine non esistono) e per interesse del massonismo (che qui è conosciuto dal popolo soltanto per averne sentito dire dai nostri vecchi)».

Ecco i due fatti: L'onor. Sella, commissario regio, nel 1866 mi affidò, con una voglia benevolenza: e Voi lo ricorderete senza dubbio, l'ufficio di ispettore *scolastico provinciale*. Andai in curia vescovile a ricevere in consegna l'archivio dalle mani di Mons. Banchieri, che sotto il governo austriaco aveva tenuto quell'ufficio.

Monsignore, sul registro degli atti, scrisse quattro parole acerbe su questo fatto che sembrò riescirgli disgustoso.

Ma qualche anno dopo, mentre io era deputato al Parlamento, chiese di venirmi a visitare, ed io lo accolsi con tutto il rispetto che meritava.

In un lungo discorso avuto con lui a un certo punto (è ancor vivo il sacerdote che lo accompagnava e che potrebbe testificarlo) egli mi disse queste precise parole: *Sono i clericali che guastano tutto!*

Anche mons. Banchieri adunque uno dei più dotti e rispettabili componenti il nostro capitolo metropolitano, conosceva benissimo la distinzione fra *preti* e *clericali*.

Dopo quel giorno, e finchè visse, il venerando uomo ebbe la cortesia di inviarmi il suo viglietto d'augurio pel primo d'anno, accompagnandolo con parole benevole.

Ma questo fatto è avvenuto fra quattro mura, e nonostante il testimonio, chi è avvezzo a falsare persino il proprio nome, lo metterà certamente in dubbio. Vedremo se sarà capace di negare quest'altro.

Nel 1883 l'istituto Tomadini si era presentato all'Esposizione provinciale. Quando mons. co. Filippo Elti, in *collare e cocolla*, si presentò sotto la loggia del palazzo comunale a ricevere la medaglia d'oro, che i giurati dell'Esposizione avevano decretato all'Orfanatrofio da lui con tanto amore diretto, forse che fu dileggiato o maltrattato? io questi tristissimi tempi! No! egli fu coperto da un applauso unanime.

Certe cose le potrebbe dire altro che un temporalista, anzi un gesuita, che, per farsi luogo fra la gente, assume la maschera di cittadino italiano.

Che ve ne sembra?

Vi stringo la mano.

Dev.mo vostro

G. L. Pecile.

Per l'inaugurazione di una linea ferroviaria. Come abbiamo annunciato in altra parte del Giornale, oggi si inaugura ufficialmente la ferrovia Treviso-Feltre-Belluno.

Sappiamo che il senatore Pecile è partito a quella volta, per assistere alla cennata inaugurazione.

S. Martino. Domani scade la festa di S. Martino, il santo, soldato. L'esercito festeggia infatti il suo patrono e ciascun milite riceve domani, doppia paga.

Il sigaro Depretis, che da tanto tempo è atteso, sembra andato in fumo prima di comparire. Si vede che il Presidente del Consiglio non vuol andare.... per bocca di tutti!

V'ha, però, chi dice che il nuovo sigaro verrà posto in vendita col nuovo anno.

Fumatori, all'erta! Non resta che preparare un contravveleno, poichè la fabbrica è sempre quella.

Avviso di concorso. Il consiglio d'amministrazione del Civico Ospitale e dell'Ospizio degli esposti e partorienti di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Vacante in questo spedale il posto di medico primario juniore, cui è annesso l'annuo stipendio di lire 1100, con aspiro a medico primario seniore cui è annesso l'annuo soldo, di lire 1550, in caso che questo restasse vacante, e con diritto a pensione colle norme stabilite dall'art. 22 dello statuto organico, si deduce a pubblica notizia essere aperto il relativo concorso a tutto il 15 dicembre p. v.

Ogni aspirante dovrà produrre a quest'ufficio, entro il predetto termine la propria istanza in bollo competente corredata dei seguenti documenti, e contenente la elezione di un ricapito in questa città per le eventuali comunicazioni d'ufficio.

1. Attestato di cittadinanza italiana;

2. Fede di nascita;

3. Fedina politico-criminale;

4. Attestato di sana e robusta costituzione fisica;

5. Diploma di laurea in una università del regno nella facoltà medico-chirurgica;

6. Attestato di pratica, e tutti quegli altri documenti atti a comprovare l'esercizio pratico, specialmente negli ospedali;

7. Dichiarazione di nessun vincolo di parentela od affinità con alcuno degli impiegati stabili di questi istituti pii.

Non sono ammessi al concorso quelli che avessero sorpassato il cinquantesimo anno d'età.

La nomina è di competenza del consiglio comunale di Udine, sopra proposta di questo consiglio amministrativo.

Gli obblighi inerenti al posto di cui trattasi sono determinati dal regolamento di servizio interno dell'Ospitale, ostensibile presso questa Segreteria.

Udine, il 6 novembre 1886.

Il Presidente

A. Di Prampero.

Le gesta di un vetturale. Meritava una buona lezione quel vetturale che ieri sera conduceva la corriera di S. Daniele, giacchè percorse tutta la via Mariboni a gran corsa proprio sul marciapiedi, partendo dall'angolo dell'abitazione Jurizza e rasentando il muro. E più di sessanta spaventati gridavano contro quel forsennato guidatore che metteva in pericolo la vita altrui e più esso sferzava i cavalli ridendo sgangheratamente alla barba degli indignati cittadini.

Si raccomanda a chi di ragione questo bravo vetturale.

Della Rossa in Tribunale. Narrammo, già a suo tempo, l'arresto del tanto temuto Francesco della Rossa, calzolaio di Udine, fatto a mezzo delle guardie campestri in quel di Gonars.

Ora egli dovrà comparire il 7 del venturo dic. innanzi al nostro Tribunale Correzionale per rispondere del reato di furto commesso di 3 paia di scarpe e di un ombrello!

Così tutte le gesta *brigantesche* si riducono a ben poca cosa.

Decisamente la fantasia popolare, che per poco non aveva fatto di lui un Cipriano la Gala, aveva enormemente esagerato.

Lotteria Nazionale. L'estrazione della Lotteria Nazionale avrà luogo infallibilmente domenica 14 *corrente* in Genova, nel Teatro Carlo Felice, con l'intervento del Comitato Governativo.

Come sanno i nostri lettori, in questa grandiosa estrazione verranno nuovamente imbussolati i tre colori, bianco rosso e verde; e dopo avere estratto il colore cui saranno assegnati i 2127 premi di Lire 100,000, 40,000, 5000 ecc. si procederà all'estrazione dei numeri, nel modo praticato nelle estrazioni precedenti.

Il Presidente del Comitato per l'estrazione, sarà a norma di legge il Sindaco di Genova od il suo rappresentante.

Un anello d'oro. Soddisfacente mancia a chi porterà alla Trattoria della Terrazza un anello d'oro con pietra perduto il giorno 9 and. dalla Corte Giacomelli a fuori porta Cussignacco percorrendo le Piazze Mercato Nuovo-Grani-Garibaldi.

Teatro Minerva. Questa sera alle ore 8 prima rappresentazione della drammatica Compagnia italiana di Lorenzo Falconi diretta dall'artista Carlo Cola. Si rappresenterà *Dora o le spie* commedia in 5 atti di V. Sardou.

Prezzi

Biglietto d'ingresso alla platea e loggie	L. —.70
Id. pei sott'ufficiali	» —.50
Id. per i piccoli ragazzi	» —.30
Poltroncina distinta in platea	» 1.—
Posto distinto in platea e seconda loggia	» —.40
Un palco in I.a e II.a loggia	» 4.—
Loggione indistintamente	» —.30

Sono allo studio: *La Figlia di Jefte*, di F. Cavallotti — *Cura Radicale*, di F. Cavallotti — *I Vinti*, di U. Barbieri — *Per un bacio di Regina*, di V. Donzelli — *I Mal Nutriti*, di M. Leoni — *La Bella Angiolina*, di T. Anselmi — *A caro prezzo*, di L. Manzi — *Savina!!* di L. Manzi.

Vino di Parenzo. Nell'osteria all'insegna *all'Angelo* in via Daniele Manin ex S. Bortolomio n. 14, trovasi in vendita vino nuovo di Parenzo a cent. 80 al litro.

Si accettano pure commissioni per vendita di vino anche all'ingrosso.

All'osteria del «Portello» trovasi buon vino nuovo di Verzegnis del signor Giuseppe Kircher a cent. **80** al litro.

Il dott. William N. Rogers *Chirurgo Dentista di Londra*, si prega avvertire ch'egli si troverà in Udine i giorni 8 e 9 del corrente mese, al primo piano dell'*Albergo d'Italia*.

La gastralgia. Tra le piccole miserie della vita va registrata anche questa *penosa* ed *incomodissima* infermità.

O periodicamente o no, sia lo stomaco pieno sia vuoto della regione gastrica si incomincia a percepire un fastidio, un non so che di tormentoso che poi si cambia in dolore; scemano le forze, e quindi si hanno travagli e talvolta abbondante secrezione di saliva, contrazioni e vomiti di bile eruginosa con senso atroce di stringimento e di calore allo stomaco (da qui il nome di Pirosi) riflessi nervosi alla testa che si iniette e porfirizzazioni all'estremità; e dopo una o più ore in cui tali sintomi svaniscono il resta abbattuti, scoraggiati e senza appetito.

Questa forma che può variare in mille modi e per guarire la quale i medici si disperano specialmente se muova da causa morale, questa forma morbosa è vinta mirabilmente dall'uso dell'acqua ferruginosa ricostituente del dott. Giovanni Mazzolini di Roma.

È cosa veramente sorprendente i benefici effetti, che questa specialità apporta a tale malore e perchè è l'unica che venendo assorbita trasporta il ferro nel sangue.

Costa lire 1.50 la bottiglia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di **G. Comessatti**, Venezia farmacia **Botner** alla Croce di Malta.

Essendomi molto giovato per la gotta l'uso del vostro Benzoato di litina, vi accludo un vaglia di L. 5,00 attendendo sollecitamente grammi 25 del suddetto farmaco.

Vi ossequio distintamente dichiarandomi

Curinga (Catanzaro)

2 dicembre 1882.

Vostro servo

Arcip. VINCENZO MICHICURI.

Grammi 25 di detto purissimo *Benzoato di litina* L. 5, G. 100 L. 18. Si spedisce ovunque raccomandato a nostre spese. Si tien conto solo delle commissioni accompagnate dal relativo pagamento, ed a noi esclusivamente dirette, poichè acquistandosi da altri e non trovandosi alcun giovamento, si ritenga per certo che il farmaco è falso o sofisticato, come pur troppo se ne rinviene, ed a miglior prezzo, in tutte le droghe e farmacie. Prof. Nestore Prota-Giurleo nella sua Casa di Droghe e Laboratorio Chimico in Napoli, Via Roma con entrata vico 2.º Porteria S. Tommaso n. 20.

In Tribunale

Corte d'Assise del circolo di Udine. 1ª Sessione del IV trimestre 1886 udienza del 9 novembre.

Presidente De Billi cav. Giuseppe.

P. M. Cisotti cav. Giov. Batt.

Causa contro Zerz Pietro di Spilimbergo d'anni 48 imputato di furto qualificato.

A carico del medesimo venne estinta l'azione penale perchè il Zerz morì in carcere il 18 ottobre anno corrente.

Massime e sentenze

Il parere di Renzo su i rumori della notte.

Chi sente un rumore la notte, non gli viene in testa altro che ladri, malviventi, e trappole: non si pensa mai che un galantuomo possa trovarsi in istrada di notte, se non è un cavaliere in carrozza.

(Promessi Sposi)

***

La strada dell'iniquità.

La strada dell'iniquità è larga; ma questo non vuol dire che sia comoda; ha i suoi buoni intoppi, i suoi passi scabrosi; è noiosa la sua parte, e faticosa, benchè vada all'ingiù.

Idem.

Nota allegra

In un romanzo francese:

«Un bel giorno, sull'erba d'una sera d'estate, con un freddo rigidissimo, una barella tirata da un cavallo, era portata a mano da quattro uomini».

***

Alla cantina. Un caporale e un coscritto.

Caporale:

— Via giovanotto, pagate un litro e si do del tu!

Il coscritto un po' seccato:

— Cameriere, un litro!

Caporale:

— Buono! (strascicando le parole) tu mi sembri un po' seccato. (Confidenzialmente e alla buona). Ebbene, paga un altro litro e ti ridò del voi.

***

Si parla dell'imposta sulla rendita davanti a Carluccio:

— Ah! esclama egli, quelli che non hanno rendite sono ben felici!

Varietà

Una moglie di 140 kg. L'altro giorno, veniva celebrato a Roma il matrimonio di una signora di 60 anni del peso di 140 chilogrammi, con un giovane di 30. Si sa oggi che mentre gli sposi facevano il viaggio di nozze, la signora, colta da fiero morbo, cessava istantaneamente di vivere. Lo sposo, l'isolato erede, rimane padrone di circa mezzo milione.

Notiziario

La riforma della legge Comunale e Prov.

È stato distribuito ieri il progetto per la riforma della legge comunale e provinciale.

Nella relazione che precede il progetto si dichiara che sebbene in questa legislatura il governo vuol accettare lo stralcio dal progetto di quella parte che riguarda l'allargamento dell'esercizio del suffragio amministrativo a tutti gli elettori politici e l'altra che riguarda il sindaco elettivo.

Il progetto è quello stesso della passata legislatura, salvo poche modificazioni suggerite dalla giunta parlamentare.

Una lettera di Manlio.

La *Tribuna* dice che Manlio Garibaldi ha scritto una lettera al deputato Menotti Garibaldi, con la quale respinge sdegnosamente le note asserzioni della stampa clericale.

Bismarck in Italia.

Annunciasi la venuta in Italia del principe Bismarck.

Cavallotti ai suoi elettori.

Cavallotti ha intenzione di esporre ai suoi elettori i motivi per i quali fece il processo. Oggi che è libero da ogni riguardo, e non può più essere accusato di voler impressionare i giudici, — diverso in questo da altri che nel tempo che si aspettava la sentenza fu bonificato dall'oste lo stesso riesce — dirà schietto il suo avviso su tutto, e su tutti, credendo essere questo il suo dovere di fronte ai diecimila concittadini che in lui riposero la loro fiducia.

Scoperta di gravi disordini amministrativi.

Si parla al ministero della guerra della scoperta di gravi disordini amministrativi, nei quali sarebbero coinvolti alcuni alti funzionari.

Sarebbe prossima la pubblicazione di documenti già noti al ministro nei quali sarebbe stabilita la partecipazione di qualcuno a guadagni sulle forniture.

I capi della sinistra e la questione Turi.

Per smentire le voci di dissensi nella Sinistra, Crispi interverrà alle sedute prima della riunione che sarà indetta da Cairoli.

Tutti i capi della Sinistra sono concordi nel fare una discussione a fondo della questione dell'on. Turi e sulla mozione che verrà presentata dall'on. Vastarini.

L'estrema Sinistra.

L'Estrema Sinistra terrà una riunione il 22 corrente dei deputati del partito presenti a Roma.

Alcuni di essi intendono presentare domanda a Depretis quando intenda si discuta la riforma della legge comunale.

Ultima Posta

Le donne di Charleroi.

Bruxelles 9. Circa mille donne vestite in lutto, della regione di Charleroi sono qui giunte con treno speciale per fare una dimostrazione in favore dell'amnistia.

La folla le acclamò alla stazione. Fu deciso di presentare la petizione al municipio, non alla Camera, poichè il borgomastro non può permettere un corteo politico nel giorno dell'apertura della Camera.

Gravi notizie.

Varna 9. Ieri una cannoniera russa si recò a Burgas ove la popolazione è eccitatissima.

Sembra che stante l'indole esaltata dei rumeliotti, una seria rivoluzione sia da temersi.

Gli ufficiali dell'equipaggio del *Mercurio* sono continuamente in terra e sembrano in buonissima armonia coi bulgari.

La processione di Londra e i socialisti.

Londra 9. Grandi precauzioni furono prese.

I distaccamenti di polizia stazionano nelle vicinanze di Trafalgar-square ed in altri punti lungo la linea della processione del lord Mayor.

Tutte le truppe sono consegnate. Le finestre e le porte delle banche, delle botteghe, degli edifici pubblici sul percorso della processione sono chiuse.

Parecchie strade del quartiere occidentale sono protette da forti barricate.

E probabile che i socialisti tengano meeting a Hyde-park essendo loro vietato di radunarsi in Trafalgar-square.

Molte persone si astengono dal partecipare al corteo del lord Mayor; parecchie anche lasciarono Londra.

Grande animazione nelle strade.

La processione del lord Mayor si recò al palazzo di Guildhall fra una grande folla, per tutte le vie attraversate nessun disordine, tranquillità ovunque.

Alle 5 pom. dopo il passaggio della processione del lord mayor, parecchie centinaia d'individui della bassa classe invasero il Trafalgar square e spiegarono delle bandiere rosse attorno la colonna di Nelson.

I capi socialisti tentarono di parlare, la polizia lasciò fare per qualche tempo poi disperse la folla col concorso della cavalleria che fece un giro per la piazza al trotto.

Cose di Bulgaria.

Tirnova 8. L'assemblea votò per acclamazione la seguente risposta al messaggio della reggenza:

L'assemblea constata gli sforzi dei reggenti per conservare i diritti dei cittadini, la pace e la tranquillità del paese, esprime loro la sua piena fiducia; l'assemblea spera che colla stessa abnegazione continueranno a dirigere gli affari fino all'elezione del principe.

L'assemblea riconosce che la pronta sua convocazione era indispensabile.

L'ufficio di presidenza si recò poscia presso i reggenti a consegnare tale indirizzo.

Domani secondo tutte le probabilità si farà l'elezione del principe.

Alla Camera Belga.

Bruxelles 9. Apertura della Camera. Il discorso del trono dice che i rapporti delle potenze sono eccellenti.

In Belgio come dappertutto, l'industria e il commercio attraversano una crisi senza precedenti, però grazie agli sforzi fatti la produzione industriale non è diminuita e le furono trovati nuovi sbocchi. Il discorso parla degli scioperi e dei doveri della legislatura per migliorare le sorti degli operai; il governo nominò perciò una commissione i cui progetti si presenteranno al Parlamento. Il governo cercherà pure di promuovere l'agricoltura e l'industria; svilupperà l'insegnamento agricolo; completerà le strade; cercherà di sciogliere la questione del reclutamento dell'esercito che preoccupa la pubblica opinione; si rivedranno i codici; si riformerà l'istruzione sulla base della libertà d'insegnamento. La situazione finanziaria è soddisfacente.

La destra e la sinistra applaudirono al paragrafo del discorso del trono riguardante le classi operaie. La folla acclamò al re e ai principi.

La prepotenza di Kaulbars.

Parigi 9. Il *Temps* ha da Belgrado: Zibberg rappresentante della Turchia protestò contro l'ammissione di Stansky come agente diplomatico della Bulgaria perchè la Bulgaria è posta sotto la sovranità della Porta.

Il *Temps* ha da Tirnova: In una nuova nota Kaulbars si lamenta che il telegrafo di Burgas ricusi i dispacci del console Russo, domanda si faccia cessare, altrimenti prenderà misure per entrare a forza nell'ufficio telegrafico.

Gueschoff ritirò le dimissioni.

Sequestro di un cambiavalute italiano a Burgas.

Varna 9. Venerdì scorso il governo bulgaro ha compiuto un atto arbitrario che viola la capitolazione. La polizia è entrata a forza del cambiavalute italiano Rocca a Burgas sequestrando quanto conteneva il suo ufficio. Il console italiano avvertito del fatto si recò immediatamente a protestare dal prefetto, ma ottenne solo promesse.

Lo Czar e i Bulgari.

Bukarest 8. Un dispaccio da Rustciuk dice: Lo czar ordinò a Kaulbars di esprimere la sua alta soddisfazione ai bulgari che manifestarono la piena fiducia della Russia e il vivo desiderio di seguire i consigli di Kaulbars ch'ebbero il solo scopo della prosperità della Bulgaria.

L'elezione del principe.

Tirnova 9. All'ultimo momento l'elezione del principe è rinviata a mercoledì.

Dopo l'elezione bisogna attendersi una modificazione ministeriale.

I membri conservatori del gabinetto considerano il programma della reggenza eseguito.

L'entrata di qualche russofilo nel governo sarebbe probabilmente il segnale di un principio di miglioramento della situazione.

Credesi che la Russia non esigerebbe un ministero intieramente zankovista.

Credesi poterai trovare poscia il mezzo di salvaguardare la dignità della Russia pur considerando l'elezione di Waldemaro come un fatto compiuto.

Le faccende Bulgare giudicate da Gladstone.

Londra 9. Gladstone rispose all'indirizzo dei deputati bulgari che sollecitavano da lui una dichiarazione sugli affari di Bulgaria. Dice che le sue opinioni e i voti verso le provincie autonome o emancipate della Turchia furono sempre identiche.

Considera che le libertà ottenute dal sultano sono destinate a loro proprio uso e profitto e non conviene siano alienate in mani qualsiasi.

Tra le nobili azioni dello czar Alessandro II evvi l'indipendenza della Bulgaria, soggetta a certi obblighi equi; ma se questo paese dovesse ricadere sotto altra servitù dalla parte della Russia, tutta la nobiltà dell'azione scomparirebbe.

Gladstone persiste a credere che lo czar attuale resterà fedele alla tradizioni che valsero al suo predecessore gloria e giusta riconoscenza; ma Gladstone crede non dover alzare la voce nelle attuali circostanze perchè è convinto che non esiste felicemente in Inghilterra alcuna divergenza di opinioni in proposito. Non dubita che il presente ministro degli esteri non rappresenti fedelmente i sentimenti del Regno dicenzi ai consigli dell'Europa.

Telegrammi

Berlino 9. Il *Reichstag* è convocato il 15 corr.

Buenos Ayres 9. Dicesi che siano avvenuti alcuni casi di colèra. I giornali ufficiosi dicono che i casi non sono ancora constatati.

Il porto è chiuso alle navi provenienti da Genova.

Tirnova 9. Gli ufficiali recentemente rilasciati si riunirono a Tirnova e tengono giornaliere riunioni al consolato russo. Una nave russa sbarcò nei dintorni di Burgas 800 montenegrini.

Londra 9. Telegrafasi da Ottawa: certo Sialoff Anmelopff suddito russo fu arrestato a Portmocly per avere levato il piano della città onde spedirlo al suo governo.

Pietroburgo 9. Il *Journal de Saint Petersbourg* constata il carattere pacifico del discorso dell'imperatore d'Austria; il suo effetto è così concordante coll'azione moderatrice della Russia.

Bisogna dunque sperare il che concorso delle potenze verrà ad assecondare l'azione paziente, ma risoluta della Russia per rimuovere gli elementi rivoluzionari che impediscono il ristabilimento dell'ordine in Bulgaria.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 30 ottobre n. 42, contiene:

— Il Cancelliere del Tribunale di Pordenone rende noto che in seguito al pubblico incanto ha avuto luogo la vendita di stabili diversi posti in mappa di Rannia. Che è ammesso l'aumento non minore del sesto. Il termine per fare tale offerta scade coll'orario d'ufficio del giorno 18 novembre andante.

— Essendo stata presentata in tempo utile offerta di miglioramento superiore al ventesimo sul prezzo di provvisoria delibera sui lavori consistenti nella ricostruzione del ponte pedonale sul torrente Fella, si rende noto, che nel giorno 15 novembre corr. alle ore 10 ant. verrà tenuto il definitivo esperimento d'asta per l'aggiudicazione delle suddette opere.

— Si fa noto che ad istanza di Asti Adriana vedova Merlo di Spilimbergo, ed in confronto di Calmo co. Nicolò di Udine e Colautti Pietro di Buttrio, avrà luogo avanti al Tribunale di Udine nel giorno 11 dicembre 1886, l'incanto giudiziale di diversi beni in Mappa di Buttrio.

— A seguito dello incanto tenutosi il 27 p. p. mese presso questa Prefettura, l'appalto delle opere occorrenti per alcune rettifiche della strada nazionale carnica n. 1 venne deliberato per la presunta somma di L. 22,676.70. Il termine utile (fatali) per presentare offerte non inferiori al ventesimo della detta presunta somma di deliberamento, scade col mezzogiorno del 19 corrente mese.

— Si rende noto che l'incanto di beni diversi di ragione dei co. Nicolò ed Elisabetta Calmo-Dragoni che doveva aver luogo il 22 giugno e poi il 21 agosto decorsi venne con ordinanza del Tribunale di Udine rinviato, e seguirà invece alla udienza del Tribunale stesso del 19 novembre corrente ore 10 antimeridiane.

— La eredità abbandonata di Simeoni Pietro fu Leonardo, mancato a vivi in Tricesimo nel 6 ottobre 1886, fu da Picotti Giuditta, accettata col legale beneficio dell'inventario, tanto per sè che per minori suoi figli.

— Si rende noto che sono depositati nell'ufficio Municipale di Tolmezzo e per quindici giorni il piano particellare e l'elenco delle ditte da espropriarsi e dei terreni necessari per il completamento del tronco da Tolmezzo a Villa Santina della strada nazionale Carnica num. 1.

— Il Prefetto della provincia di Udine, autorizzò il Sindaco di Muzzana alla immediata occupazione di stabili diversi posti nel suddetto Comune amministrativo. Coloro che avessero ragioni da esperire contro il pagamento delle fissate indennità, dovranno presentarle entro i 30 giorni.

— Nel giorno 18 novembre andante alle ore 10 ant. avrà luogo nell'ufficio Municipale di Paularo una pubblica asta per vendita di n. 3511 piante resinose dei boschi Foran-M jon, Pedret, Duron e Cassso distinta in tre lotti.

— Nel giorno 19 novembre 1886, ad ore 11 ant. nell'ufficio comunale di Ligosullo si terrà un'asta pubblica per la vendita di n. 1678 piante d'abete di quei boschi comunali.

TABELLA

dimostrante il prezzo medio delle varie carne bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne ronie da vendersi	PREZZO a peso vivo	PREZZO a peso morto
Buoi	K. 640	K. 380	L. 63 0/0	L. 128 0/0
Vacche	» 450	» 216	» 58 0/0	» 112 0/0
Vitelli	» 65	» 38		» 80 0/0

Animali macellati.

Bovi N. 22 — Vacche N. 21 — Suini N. 44 — Vitelli N. 198 — Pecore e Castrati N. 84.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 9

Rendita Ital. 1 gennaio da 98.06 a 99.28 — 1 luglio 101.— a 101.28 Azioni Banca Nazionale —.— a —.—Banca Veneta da —.— — a 342.60 Banca di Credito Veneto da —.— a —.— Società costruzioni Veneta 329.— a 330.— Cotonificio Veneziano —.— a 197.— Obblig Prestito Venezia a premi 22.75 a 23.—

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 1/2 da 122.75 a 123.10 e da 123.15 a 123.30 Francia 3 da 100.10 a 100.35 — Belgio 2 1/2 da — a —.— Londra 3 da 25.12 a 25.16. Svizzera 4 99.90 a 100.15 e da 100.15 a 100.35 Vienna-Trieste 4 da 202. 5/8 — 203.— 7/8 a da — — a —.—

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 201. 3/8 a 201. 3/4.

Sconto.

Banca Nazionale 4 1/2 Banco di Napoli 4 1/2 Banca Veneta —.— — Banca di Cred. Ven. 4—

MILANO, 9.

Rendita Ital. 101.65.62 —.— — Merid. —.— a —.— Camb Londra 25.21 —.— Francia da —.— a —.— Berlino da 123.40 —.— Pezzi da 20 franchi.

FIRENZE, 9.

Rend. 101.63 1/2 Londra 25.20 — Francia 100.30 1/2 — Merid. 779.50 Mob. 1049.75

GENOVA, 9.

Rendita italiana god. 1° lb. 101.67 — Banca Nazionale 2258. — Credito mobiliare 10.44 — Merid. 778.50 Mediterranea 594.—

ROMA, 9

Rendita italiana 101.62 — Banca Gen. 716.—

PARIGI, 9.

Rendita 83.42 — Rendita 4 1/2 — 109.45 — Rendita italiana 101.42 Londra 25.37 — Inglese 101 1/4 Italia 1/16 Rend. Turca 14.20

BERLINO, 9.

Mobiliare 457.— Austriache 348.— Lombarde 171.— Italiane 100.10.

VIENNA 9.

Mobiliare 279.90 Lombarde 105.50 Ferrovie Austr. 242.40 Banca Nazionale 867 — Napoleoni d'oro 9.88 1/2. Cambio Publ. 49.80 Cambio Londra 125.05 Austriaca 84.50 Zecchini imperiali 5.91

LONDRA, 8

Inglese 101 1/4 Italiano 99 1/2 Spagnuolo — Turco —.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 10

Rendita Ital. 101.65 ser. 101.60
Napoleoni d'oro —.—

VIENNA 10

Rendita Austriaca (carta) 83.80 id. austr. (arg.) 84.70 id. austr. (oro) 115.60 Londra 125.25 Nap. 9.88 1/2

PARIGI 10

Chiusura della sera It. 101.32

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente responsabile*

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Si accettano Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

MIRACOLOSA INJEZIONE

o Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente come per incanto in 2 od al massimo 8 giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e di donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senz'uso di Candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuritici ed antiflogistici. — L'Iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, rinnendo l'infallibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all'uso dell'*Iniezione* e coloro che si curano appena il male si manifesta, giusta la istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore.

Effetto constatato da una voluminosa collezione di oltre due mila attestati fra lettere e ringraziamenti di ammalati guariti e certificati di primari Clinici d'Europa e d'America del Sud, attestati visibili in Roma Via Rattazzi, 26, tutti i giorni, esclusi i festivi dalle 2 alle 5 pomerid. presso l'autore prof. A. Costanzi, e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione, con trattative da convenirsi.

Prezzo dell' Iniezione L. 3.50 con siringa nuovo sistema L. 3.50.

Prezzo dei Confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3.80. — Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie del Regno. Si domandi, a scanso d'equivoci, l'Iniezione o Confetti Costanzi, rifiutando recisamente al la boccetta che la scattola non munite di un'etichetta dorata colla firma autografata in nero dell'inventore.

In UDINE presso la Farmacia AUGUSTO BOSERO, alla «Fenice Risorta» che ne fa spedizione nel Regno mediante aumento di cent. 50 per pacco postale.

Annunzi a modici prezzi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.56 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.30 p.	» 3.05 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.42 ant.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.33 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.25 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.

DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	—	—	misto	» 4.30 p.
» 3.45 p.	omnib.	» 7.42 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 5.47 p.	omnib.	» 10.36 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.

DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 6.30 ant.	misto	ore 7.02 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 12.55 p.	»	» 1.27 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 3.— p.	»	» 3.32 p.	» 2.— p.	»	» 2.32 p.
» 6.40 p.	»	» 7.12 p.	» 5.55 p.	»	» 6.27 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO e RUBATTINO

Capitale:

Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Demarini, 1.

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze dei Mesi di OTTOBRE e NOVEMBRE

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Per **Montevideo** e **Buenos-Aires**

Vapore postale		partirà il	1886
»	UMBERTO I.	1 Novembre	»
»	GIAVA	8	»
»	REGINA MARGHERITA	15	»
»	MALABAR	22	»

Per **Rio Janeiro** (Brasile)

Vapore postale		partirà il	1886
»	GIAVA	8 Novembre	»
»	MALABAR	22	»

Ogni due mesi a principiare dall' 8 Ottobre col vapore *Washington*.

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA alla Direzione: *Genova, Piazza Marini, 1*, ed in UDINE, *Via Aquileja, 74.*

Pompe comuni, e da incendio, tubi ferro battuto di Germania, Caldaje a vapore e locomobili

Rappresentanze di ferriere e fabbriche di Macchine

UFFICIO TECNICO

VIA POSCOLLE N. 8.

SCHNABL & C. FILIALE UDINE

Impianto di stabilimenti industriali. Deposito di Macchine d'ogni genere.

Si forniscono a PREZZI DI FABBRICA:

Pompe inglesi per pozzi, travaso di vino, olio, spiriti, petrolio, Pompe da incendio e relativi accessori. Pompe di gran forza per qualsiasi lavoro di prosciugamento.

Apparati elettrici di qualsiasi specie. Per usi domestici, parafulmini, telefoni, macchine eletto-terapeutiche, pile e luce elettrica.

Utensili e ordigni per ogni arte.

Tubi di ferro di Germania e di ghisa Inglesi per vapore, condutture d'acqua e gas.

L'ufficio è provveduto di un completo campionario di perni per caldaje e per cinghie di trasmissione, dadi di ferro, tampoghi, cerniere, viti e brocche di *ogni grandezza* e inerenti alle varie arti.

Macchine agricole e industriali e forgie portabili per bandai e fabbri a prezzi eccezionali.

Trasmissioni meccaniche e cinghie per trasmissioni, articoli di caoutchouc per usi tecnici, tubi di gomma con o senza inserzione di tela, tubi a spirale, cinghie di trasmissione con inserzione di cotone.

L'ufficio fornisce piani, preventivi e dettagli per qualsiasi impianto di macchine e di stabilimenti industriali.

Apparati e macchine elettriche d'ogni specie

Macchine agricole e per molini, condutture d'acqua e rubinetti

---

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la causa che li ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4.— alla Farmacia 24, **Ottavio Galleani**, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta**. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll' istruzione sul modo di usarne. 53

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, G. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali farmacie del Regno.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

GLORIA

Liquore stomatico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia AUGUSTO BOSERO.

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA DI **PIETRE** ARTIFICIALI ANTONIO ROMANO **fuori porta Venezia** trovasi un grande deposito di *bocchette per pavimenti ad uso irrigazione*. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.